

Un "sogno" per ciascuno di noi (Matteo 16, 21-27)

Sembrava che tu avessi capito, Pietro, quando, illuminato dal Padre, hai detto a Gesù: "Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente" (Mt 16, 16). Ma quanto poco ha brillato quella luce, se subito dopo ti sei opposto al cammino che attendeva Gesù e avresti voluto convincerlo ad evitare Gerusalemme e l'esito di morte che là si sarebbe compiuto (Mt 16, 22). La "pietra" su cui si fonda la Chiesa – Pietro - può diventare "pietra d'inciampo" (cfr omelia di P. Cristiano), ostacolo al volere del Padre che per ognuno di noi ha un progetto, un "sogno", che si realizzerà solo se si accetterà ciò che è stato preparato per noi. Si deve capire qual è la via da percorrere e seguirla con fede e fiducia. La libertà di scelta non deve diventare opposizione al disegno di Dio, ma essere strumento della sua realizzazione con l'aiuto e in aiuto dei fratelli.

Leggiamo dai testi preparati da Padre Cristiano per la Lectio di domenica 3 settembre 2023 (XXII del Tempo Ordinario)

Nel brano di questa domenica Gesù continua la sua "costruzione" annunciando ai discepoli che è necessario per lui andare a Gerusalemme, soffrire a causa dei capi di Israele, essere ucciso e poi risorgere. La nascita della Chiesa deve passare attraverso il dono della vita di Gesù, dono che avverrà in modo cruento.

E' un discorso troppo duro per i discepoli, in particolare per Pietro, che nonostante la grande rivelazione ricevuta poco prima, rifiuta questo annuncio sconvolgente, troppo lontano dalle aspettative del popolo di Israele. Gesù rimprovera Pietro e fa seguire al rimprovero alcuni insegnamenti: per seguirlo è necessario "prendere la croce", perdere la propria vita a causa sua. Le logiche degli uomini vengono totalmente ribaltate dal messaggio e dalla vicenda di Gesù. La salvezza offerta da Dio è straordinariamente diversa da quella cercata dall'uomo. ...

Pietro pensa che la fede che ha dimostrato di avere sia più che sufficiente, che non abbia bisogno di dare altre prove ... pensa che magari la religione diventi motivo e fondamento del suo successo umano. ... E' certamente una delle tentazioni ... E Gesù dice: "No, non è questa la strada". La religione del Figlio di Dio non è la religione del successo. E' la religione della Croce ... e quando dice: "Ciascuno prenda la sua croce e mi segua" intende: "Prendi su di te il disegno di Dio, prendi su di te tutto ciò che Dio ha pensato per te".

Dio ha un disegno, un sogno su di noi e questo sogno passa attraverso la Croce che Gesù ha portato per noi e (chi vuole seguire Gesù) deve rinnegare se stesso, rinnegare tutti i modi di pensare, tutto ciò che è espressione dell'uomo legato alla terra ... per comportarsi sempre secondo il disegno di Dio:

fa' in maniera che nella tua vita sia presente, si applichi, sia evidente sempre il disegno di Dio. ...

"Il Figlio dell'uomo... renderà a ciascuno secondo le sue azioni (Mt 16, 27): l'uomo è valutato per la vita che ha praticato, per le opere che ha fatto, e non per le idee o le dottrine religiose che ha professato. E' quello che si fa per gli altri che determina la propria esistenza". (P. Alberto Maggi)